

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

Un altro colloquio del Conte Ciano con Lord Perth a Palazzo Chigi

A Londra si dà per certa la felice conclusione delle conversazioni

ROMA, 26 marzo. Quest'oggi a Palazzo Chigi ha avuto luogo un lungo colloquio fra il Ministro degli Esteri Conte Ciano e l'Ambasciatore della Gran Bretagna Lord Perth.

Le conversazioni italo-britanniche a Roma sono seguite in Inghilterra con la più viva attenzione e le previsioni sulla felice conclusione delle medesime conversazioni sempre maggior consistenza.

Il Times mette in rilievo che il fatto che il Signor Chamberlain rappresenti la massa dell'opinione pubblica britannica, e di gran lunga come contiguo al gran successo delle conversazioni inglesi era in corso a Roma.

La Inghilterra si ritiene che una vera e propria "accensione" con Berlino, e possibilmente non è un mistero per alcuno che il "quattro grandi Potenti" occidentali alla base delle conversazioni politiche di Chamberlain, la possibilità di questi sviluppi sono intuitive per tutti.

I principali giornali, commentano ancora il dibattito di giovedì e con estrema soddisfazione si chiarisce e precisa un'opinione fatta da Chamberlain degli impegni militari o diplomatici che potrebbero coinvolgere questo Paese in un eventuale conflitto.

Chamberlain, accompagnato dalla signora, ha lasciato ieri la capitale britannica per trascorrere le vacanze di fine settimana nella casa di campagna di Lord Astor a Cliveden nel Buckinghamshire.

In Francia si è costretti a riconoscere che la posizione di Chamberlain è soddisfacente. Il discorso di Chamberlain ha tolto definitivamente al Fronte popolare francese la speranza di una crisi ministeriale.

Gli stessi ambienti governativi francesi sono costretti a riconoscere che la posizione di Neville Chamberlain è forte più che mai e facendo buon viso a cattivo gioco si dimostrano soddisfatti della politica dell'attuale Primo Ministro.

I cattolici austriaci si schierano dietro il grande Reich tedesco

VIENNA, 26 marzo. La "Katholische Kirchenzeitung" scrive che il Cardinal Arcivescovo di Vienna ha dato istruzioni per l'arcidiocesi di Vienna e per il Burgenland a lui sottoposti, affinché i cattolici rendano possibile l'insediamento e la collaborazione con il nuovo Stato.

Il giornale invita il clero a limitarsi all'esercizio del suo ufficio, astenendosi completamente dalla politica. La nazione unita della nazione è chiamata a realizzare un'idea divina.

La partenza per l'Argentina di S. E. Cantillo nominato Ministro degli Esteri. NAPOLI, 26 marzo. Alle ore 16, a bordo della motonave "Oceanica", è partito per l'Argentina S. E. José María Cantillo che va a raggiungere il suo alleato di Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Argentina.

L'arrivo a Cadice di una Missione del P.N.F.

SIVIGLIA, 26 marzo. Con l'aereo è giunta a Cadice la Missione inviata dal P. N. F. a visitare la Spagna nazionale e composta dagli onorevoli Suppiej, Andreani, Marconi, e dal console generale della Milizia, Faranda.

Verso la completa normalizzazione dei rapporti polacco-lituanici

VARSAVIA, 26 marzo. La Commissione mista polacco-lituana, riunitasi a Angostov, termina oggi i suoi lavori stabilendo i piani tecnici per il più sollecito impianto di regolari comunicazioni ferroviarie, postelegrafoniche e aeree fra i due Paesi.

LA VITTORIOSA AVANZATA DEI NAZIONALI NELL'ARAGONA

Totale accerchiamento della Sierra de Alcubierre

L'occupazione di Penalba a 12 km. a est di Bujaraloz

SARAGOZZA, 26 marzo. La manovra del quattro Corpi di Armata nazionali che marcia verso la Catalogna ed il mare è conclusa oggi e tutti i fucili sono stati compiuti nuovi progressi. L'accerchiamento totale della Sierra de Alcubierre, grossa batteia a nord-est della città, è praticamente compiuto, grazie all'avanzata simultanea delle colonne avanzate del Gen. Solchaga, che scendono da Huesca verso l'Ebro e delle colonne marocchine del Gen. Yague che, varcate il fiume, risalgono ora le valli montane sulla sponda sinistra dell'Ebro, in direzione nord-est.

Nelle prime ore del pomeriggio di oggi, queste truppe hanno conquistato a 12 km. ad est di Bujaraloz, la borgata di Penalba ed hanno poi conquistato risolutamente la macchia verde della valle dell'Isuela, dove avverrà da un momento all'altro il collegamento con le altre colonne marocchine di la della Sierra de Alcubierre.

Le colonne dei Generali Solchaga e Yague marciano verso il Rio Cinca

SALAMANCA, 26 marzo. Occupato tutto il territorio a nord e a sud di Huesca le colonne del Generale Solchaga, convegono sulla grande strada che partendo da Huesca si dirige verso l'oriente e raggiunge la linea del Rio Cinca presso Barbastro, a una sessantina di chilometri da Huesca.

Il "Jour" pubblica il primo articolo di una lunga ed impressionante documentazione del materiale bellico francese, che è passato, nelle ultime settimane, attraverso la frontiera dei Pirenei a favore dei marxisti spagnoli. Il giornale elenca, giorno per giorno, a partire dal 15 febbraio scorso, fino alla metà di marzo, il passaggio di detto materiale attraverso le stazioni di La Tour de Carol e di Cerbere. Si tratta di migliaia di tonnellate di ogni sorta di materiale da guerra, dai cannoni e mitragliatrici ai carri d'assalto ed aeroplani, dai fucili alle munizioni.

L'ampia discussione al Senato sui problemi della Scuola

Il bilancio approvato dopo l'esposizione di S. E. Mussi

ROMA, 26 marzo. Si è ripreso oggi al Senato la discussione sul bilancio dell'Educazione Nazionale.

Hanno parlato i Senatori Todaro, Verardi, e Casarini e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

BACELLI, relatore, esprime ai Senatori che hanno partecipato alla discussione il suo ringraziamento per le parole benevoli che hanno avuto per lui.

La proficua trasformazione dei Provveditori agli studi. Il Sen. Lechi si è occupato anche dei Provveditori agli studi, che da regionali sono diventati provinciali.

14 anni dalla morte di Nicola Bonservizi. Una corona ai piedi dell'ermata del Caduto.

PARIGI, 26 marzo. Ricorre il quattordicesimo anniversario della morte di Nicola Bonservizi, fondatore del Fascio di Parigi e de "La Nuova Italia".

L'orchestra dell'opera statale di Monaco partirà per Milano. MONACO DI BAVIERA, 26 marzo. Stasera sono partiti per Milano, con treno speciale, i complessi dell'Opera statale di Monaco.

La tutela artistica e monumentale. Compito educativo anche se non strettamente didattico, ha affrescato la tutela artistica e monumentale di cui si è occupato il Sen. Orsini.

Un vasto quartiere sorgerà a sud di Mogadiscio. Imminente inizio dei lavori.

PARIGI, 26 marzo. Il "Jour" pubblica il primo articolo di una lunga ed impressionante documentazione del materiale bellico francese, che è passato, nelle ultime settimane, attraverso la frontiera dei Pirenei a favore dei marxisti spagnoli.

Le vacanze della Dieta giapponese. TOKIO, 26 marzo. La Dieta prenderà domattina le vacanze e resterà chiusa fino a dicembre in seguito alla soluzione del compromesso raggiunto dalla riunione tenuta dalle due Camere circa gli emendamenti alla legge per il controllo statale dell'industria dell'energia elettrica.

Il nuovo Ministro d'Italia a Suda presenta le credenziali a Re Boris. SOFIA, 26 marzo. Con il consueto cerimoniale si sono presentati al nuovo Ministro d'Italia, Marchese Tolomeo, ha presentato a nome del Re d'Italia l'Imperatore d'Etiopia le credenziali a Re Boris.

La tutela artistica e monumentale. Compito educativo anche se non strettamente didattico, ha affrescato la tutela artistica e monumentale di cui si è occupato il Sen. Orsini.

Solenni onoranze funebri alla salma del Gen. Gonzaga

Il nobile testamento del Marchese del Vodice

ROMA, 26 marzo. La manifestazione di cordoglio per la morte del Principe Generale Maurizio Gonzaga ha richiamato presso la salma personalità politiche, militari o civili.

S. M. il Re Imperatore inviava ad esprimere i suoi del suo cordoglio il primo aiutante di Campo, Generale Marchese Asinari di Bormeo. Anche il Duca faceva presente la sua condoglianza dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Medico del Vascello per il Duca, il vice Segretario del Partito, dott. Gardini che rappresentava il Ministero Segretario del Partito.

Centinaia e centinaia di telegrammi di condoglianza sono pervenuti alla famiglia Gonzaga e tra i primi quelli del Principe di Casa Savoia. Tra le onoranze dell'Estinto è stato trovato il suo testamento che è una nuova, nobile affermazione dei sentimenti di italiano e di fascista dell'eroe del Vodice. Egli, infatti, tra l'altro, ha lasciato scritto la devozione dell'Estinto per il Sovrano e il Duca.

«Ossequio S. M. il Re e il Duca. Chiedo gli onori militari, e, se possibile di essere sepolto al Vodice, al mio posto di comando, nel 1917, noto al tenente col. Lomaglio ed al maresciallo Rudel che ringrazio dei loro fedeli servizi.

Stanno ai suoi volti, a spese dello Stato, i solenni funerali. Le esequie hanno assunto un carattere spiccatamente militare, come si conveniva per onorare la memoria del prode condottiero che aveva il petto fregiato di due medaglie di oro al valore o di tre d'argento.

Alla manifestazione di cordoglio ha partecipato tutta la popolazione del quartiere di Piazza d'Armi (dove il Generale abitava), assediando le vie e le piazze che sarebbero state percorse dall'imponente corteo funebre.

Poco dopo le ore nove, giungono ai di ponono di fronte alla casa dell'Estinto, in via Prestinaria, le formazioni militari e fasciste inquadrare per grado e per arma agli ordini del generale di Brigata, Garasino. Presso il portone sosta l'affusto di cannone trainato da sei cavalli neri. In attesa del trasporto funebre si affollano numerose personalità. Alle ore 10, la bara, avvolta nel riciclolo e portata a braccia da Medaglia d'oro, viene depositata sull'affusto sul quale è collocata la grande corona inviata da S. M. il Re Imperatore. Tutti salutano romanticamente e la truppa presenta le armi. L'affusto è fiancheggiato da carabinieri in alta uniforme e da valletti del Sonato e della Camera recanti certi accenti. Seguono il feretro, tre ufficiali, che portano, sui cuscinetti di velluto, le onoranze, i berretti da Generale dell'Esercito e della Milizia e la spada dell'Estinto. Subito dopo i

parenti, vengono: il rappresentante di S. M. il Re Imperatore, Medaglia d'oro Generale Marinetti, aiutante di campo del Sovrano, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Medico del Vascello per il Duca, il vice Segretario del Partito, dott. Gardini che rappresentava il Ministero Segretario del Partito, on. Siano, e gli ufficiali che reggono i labari dell'Istituto del Nastro Azzurro, dello Medaglia d'oro o dei volontari di guerra. Segue un imponente gruppo di autorità.

Il corteo funebre

Il corteo, la cui direzione era affidata al Gen. di Corpo d'Armata, Medaglia d'oro Pizzarolo, si è mosso lentamente tra due file di di popolo. Precedevano: una batteria del 13mo reggimento artiglieria con quattro pezzi; uno squadrone lancieri del Genova Cavalleggeri; la bandiera e la musica del CC. RR.; un battaglione di formazione con una compagnia della Legione allievi della R. G. di Finanza, due compagnie della R. Marina, tre compagnie della R. Aeronautica. Seguivano quindi due battaglioni della M. V. S. N., un battaglione allievi carabinieri ed il clero. Chiudevano il grandioso corteo uno squadrone di metropolitani.

Quando il feretro è giunto dinanzi alla Chiesa di Cristo Re, in viale Mazzini, la bara è stata sollevata dal fusto, e trasportata dalle Medaglie d'oro nel tempio parato a tutto, e deposita nel centro di enorme mobilitazione. Le autorità hanno assistito al rito religioso che è stato celebrato dall'ordinario militare, d'Italia, Mon. Bartolucci. Quindi, ricollocata la bara sull'affusto, il corteo ha proseguito fino a palazzo Adriana, dove è giunto alle 11,30; qui le formazioni militari si sono disposte in due file, mentre l'affusto si è fermato nel centro della piazza. Un plotone della Legione romana dei mutilati, schierato presso la Casa Madre, ha reso gli onori sbandando il pugnale al grido di «A Noi!».

L'appello fascista

Agli aquili le truppe hanno presentato le armi. Il Vice segretario del Partito, dott. Gardini si fa presso la bara per procedere al voto fascista dell'appello. Egli - a voce alta - grida: «Camera! Medaglia d'oro Maurizio Gonzaga. Gli assistenti rispondono: «Presente!»; levano il braccio nel saluto romano, mentre la musica dei carabinieri suona in sordina, l'uno al Piave. E mentre la truppa è sempre sull'attenti, la bara viene tolta dall'affusto e collocata in un'autocarro funebre berlina. Il corteo si scioglie, e la salma, in forma privata, prosegue per il cimitero del Verano.

CRONACA DELLA CITTA'

Una imponente riunione di minatori ad Arsa sotto gli auspici del Commissariato Fabbricazioni di Guerra

L'ing. Battini illustra agli operai la funzione delle miniere nel quadro della battaglia per l'Autarchia

Il Commissariato Generale per le Fabbricazioni di Guerra ha indotto ad Arsa la seconda riunione del Subito Fascista, confermando così in quell'opera costante e feconda di assistenza morale alle industrie del Commissariato dipendenti ed, allo stesso tempo, presso le stesse occupate. Queste riunioni che il Commissariato organizza e che nei Cantieri Navali di Pola obbero già significative ed imponenti manifestazioni, vengono a costituire una presenza di contatto diretta tra gli ufficiali proprii ai vari settori di attività del Commissariato e la massa lavorativa, tra gli stessi o i dirigenti, e sono infine un'ammalgama tanto più necessaria in quanto esse uniscono in un unico fine, che è poi il potenziamento militare ed industriale della Patria, i lavoratori e l'Ente che controlla e disciplina le attività delle aziende mobilitate al servizio della Nazione.

Al raduno di Arsa sono intervenuti il capitano comm. Garro del Commissariato Generale di Roma, il cap. comm. Bionini o il cap. di Bologna. Hanno inoltre presentato il commissario prefetto di Arsa, avv. dott. Mattei, anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Segretario dei Sindacati dell'Industria comm. Turchioni, il sig. Scarpa in rappresentanza della Unione Industriale dell'Istria, il commissario dott. Balana per il questorio comm. Viol, il cap. Spadaro comandante della Compagnia CC. RR. di Pistoia in rappresentanza del col. Parò, tutti i dirigenti delle miniere con a capo il direttore generale ing. dott. cav. Battini, e il capitano avv. Duca capo dell'Ufficio Sorveglianza degli Stabilimenti Ausiliari dell'Istria, al quale si deve l'organizzazione del superbo raduno.

Il saluto del Cap. Sandoni

La riunione si è svolta nella bella ed ampia sala del Dopolavoro Aziendale di Arsa, gremita di molte centinaia di minatori; nella galleria avevano preso posto i componenti il corpo impiegatizio delle miniere. L'ingresso delle Autorità è stato salutato dalla Marcia Reale e da «Giovinezza» suonati dalla banda del Dopolavoro, indi, dopo il saluto al Re Imperatore e al Duca, il cap. comm. Sandoni, della III Delegazione di Bologna ha rivolto cordiali parole di saluto ai dirigenti ed ai minatori dell'Arsa, illustrando poi gli scopi dei raduni che il Commissariato periodicamente organizza per determinare tempi maggiore occasione nella massa che lavora a produrre per il benessere collettivo. Ha quindi detto come il Commissariato abbia disposto l'assegnazione di numerosi premi ai giovani minatori operai che si sono distinti nei corsi di specialità, corsi organizzati dalle miniere, per gli auspici del Commissariato stesso e dopo aver elogiato dirigenti e minatori ha concluso invitando i presenti a perseverare nella loro opera benemerita tendente a potenziare queste nostre miniere che oggi sono al servizio della Patria fascista, che preceda il suo cammino agli ordini del Re Imperatore, sotto la guida del magnifico Duca.

Parla il direttore ing. Battini

Prende quindi la parola, attentamente seguito dalla folla operai presente, il direttore delle miniere ing. dott. Battini, il quale dice: «Questa seconda riunione del Subito Fascista promossa dal Commissariato Generale per le fabbricazioni di guerra, resa solenne dalla presenza delle autorità della provincia, vi dimostra quale particolare cura il Commissariato abbia per i minatori dell'Arsa e quale particolare importanza abbia la produzione del carbone per l'autarchia cioè per l'indipendenza economica della Nazione. Questa battaglia, che è sferrata dal Fascismo con quell'ingegno e proprio di tutti gli organismi giovani e sani, era naturale dovesse rivolgersi a tutte le attività industriali del Paese, ma in primo luogo alla produzione di combustibili fossili che sono la base di quasi tutte le industrie. Quale sia l'importanza dei combustibili fossili potete capirlo da alcune cifre relative ai nostri consumi. Prendo i dati del 1935: 13 milioni di tonnellate di carbone, cioè 325 kg. per abitante; due milioni e cinquecentomila tonnellate di benzina, olio, petrolio e suoi derivati pari a 100 kg. circa per abitante. La produzione nazionale fu di un milione circa di tonnellate di combustibile, carbonio o lignite, ed una quantità trascurabile di petrolio.

La creazione dell'azienda Carboni Italiani

L'importazione del carbone ha rappresentato in questo stesso anno un ostacolo di tutto le nostre importazioni dall'estero ed ha gravato per un miliardo e mezzo la nostra bilancia commerciale. Un miliardo e mezzo di lire inviato ad alimentare industrie di paesi stranieri spesso nemici. Anche senza tener conto delle maggiori necessità future il problema si presentava dunque già preoccupante.

Per affrontarlo in pieno quell'anno stesso dal Capo del Governo con la costituzione avvenuta nel 23 luglio dell'A. C. I., alla quale il Duca indicava ed affidava un programma preciso di ricerche, di produzione, di disciplina del consumo del carbon fossile nazionale. Non fu un programma di guerra, come qualche timido può credere, imposto dallo spauracchio delle sanzioni che furono decretate da Genova soltanto 3 mesi dopo e precisamente il 18 novembre: ma un programma economico, cioè realistico, lungimirante, un programma per creare lavoro e tenore di vita nei confini della Patria. A capo dell'A. C. I. fu posto come Voi sapete, il nostro Presidente, on. Uff. prof. Guido Segre, e nessuno meglio di lui poteva assumersi, sviluppare, realizzare quel programma. Egli aveva già intravisto il problema e sviluppando negli anni precedenti lo sforzo in Istria o ritenendo alla Società ARSA il giacimento di Carvone Autonomo presso Trieste ed in Sardegna i vasti ed inopinati giacimenti d'intorno alle miniere di Bacù Abis, di Sirai e Caput Aquas.

La realizzazione del programma poté cominciare dunque immediatamente in Istria come in Sardegna. In Sardegna, dove una sola miniera, quella di Bacù Abis, produceva appena centomila tonnellate annue di carbone, si esplorò, con un parco di quaranta sonde, rapidamente e sistematicamente quella zona, accertando, con 16.000 m. di sondaggio, un giacimento valutato oltre cinquantamila milioni di tonnellate, indicando i confini del nuovo miniere o l'ubicazione dei pozzi di estrazione entrati in attività l'anno scorso.

In Istria, il problema presentava invece difficoltà di altro ordine. Si conoscevano abbastanza tutti i giacimenti carboniferi ed esisteva un nucleo potenzialmente efficiente: le miniere dell'ARSA. Furono subito intrapresi i lavori per il pozzo di Siccio, presso Pirano, profondo 240 metri, galleria di ricerca vennero create a Roditi ed a Pianca, sondaggi in ognuna di queste località per migliorare la conoscenza di quei giacimenti ed individuare le zone di arricchimento. Si sono eseguiti in Istria oltre ventimila metri di foro di sonda. A Siccio l'estrazione del carbone è già iniziata, a Pianca si attende l'anno prossimo per aprire la nuova miniera.

L'Arsa miniera di carbone a fonte di ricchezza

La produzione della miniera fu nel 1934 di 289.000 tonnellate, media mensile della produzione ventiquattronella tonnellate, media mensile degli operai occupati 1237. Ai primi del 1935 fu richiesto alla miniera di raddoppiare la produzione. Occorrono manodopera ed attrezzature. Venne assemblata tutta la mano d'opera locale, in maggioranza ex minatori dell'ARSA e la produzione passò rapidamente dalla media di 21.000 tonnellate del 1934 a 30.000 tonnellate in giugno e 36.000 in ottobre.

Nel luglio fu iniziato il nuovo pozzo e d'impulso nel gennaio 1936. Fu in questo periodo che, essendo state decretate le sanzioni, il Duca rischiò con le controazioni ed all'ARSA fu chiesto tutto quello che poteva dare. Manodopera e tecnici risposero mirabilmente all'appello. Nel gennaio 1936 la produzione salì a 41.000 tonnellate, nel maggio a 53.000 nell'agosto a 73.000, nel febbraio 1937 toccò le 80.000 tonnellate. Lo incrementò in questo mese salirono a 6700.

In un solo mese, nel periodo delle sanzioni il pozzo di caricazione dell'ARSA poté spedire 110.000 tonnellate. Il programma assegnato all'ARSA era stato raggiunto! Quale sia stato lo sforzo per ottenere questo risultato, Voi minatori dell'ARSA, lo sapete benissimo perché lo avete compiuto. Non sarebbe stato possibile raggiungere senza la collaborazione intelligente e volontaria di tutto le minieristi. Vi è stato chiesto di lavorare senza riposo e nessuno di voi mai rifiutato. Le giovani reclute hanno gareggiato con gli anziani in attività, disciplina e coraggio. Potete perciò considerarci parlo di quell'Esercito che in quello stesso periodo vi ha conquistato un Impero.

Il più ambito premio: la visita del Duca

Si sono dovuti risolvere numerosi problemi tecnici relativi alla miniera e logistica per far affluire all'ARSA le nuove manodopera. Sorsero i baraccamenti e le case, poi gli autotrasporti e si diedo mano alle costruzioni. La Valle dell'Arsa e la Miniera divennero un solo Autocentro ed il 7 agosto dell'anno XIV il Duca, lavoratore fra i lavoratori, poneva la prima pietra di quest'opera mirabile che è Arsa. Sempre prima a dare la sua assistenza a chi lavora e produce. Egli aveva voluto vedere i vostri sforzi e condivideva con voi nella miniera. Nessuno premio migliore, né più desiderato potevano aspettarsi i minatori dell'ARSA. Le case splendono rapidamente numerose, moderne, ariose; il con-

to urbano sobrio, completo, senza esagerazioni, si piazza davanti alla miniera. Era fatto per voi minatori e qui doveva sorgere.

Questo centro del lavoro ospita già 2486 anime con 1000 lavoratori venuti qui da tutto le parti d'Italia a popolare questa generosa regione istriana. Non esisterà entro l'anno, con le nuove costruzioni, oltre 3500 e sarà fra i principali capoluoghi comunali della Provincia. Vi affluiscono inoltre ogni giorno altri 6000 operai minatori ed ha perciò il movimento di una piccola città. Tutta la regione per 40 km. d'intorno ad Arsa partecipa della vostra vita e vive del vostro lavoro. E' infine un paese dove l'aria non esiste ed è questo per Arsa il maggior titolo di nobiltà. Diventerà sempre più grande ed operoso quando sarà completata la bonifica ed il minatore sarà anche agricoltore.

La sua nascita dunque era naturale poiché si è sviluppata e si svilupperà, come una creatura sana generata da genitori sani, sani di corpo, ma sani anche di mente. Godetevi dunque, o minatori, conclude il dott. Battini - questo vostro paese ed abbellite i vostri giardini e le vostre case. Noi procureremo rendervene l'eto il soggiorno ed avremo cura delle vostre famiglie. I vostri figli diventeranno come voi ottimi lavoratori e perciò ottimi cittadini. Il nostro motto sarà un motto indicato dal Duca: uno dei più belli e che si adatta molto bene al nostro carattere: Lavorare in silenzio!

Un altro paese, sul modello di Arsa, ma quattro volte più grande sta sorgendo in Sardegna nella zona

che vi ha ricordata ed ora anche si combatte la stessa battaglia. Si chiamerà Corbonia ed avrà 10.000 abitanti.

Questi minatori formano una vera famiglia con noi uniti nella mèta che ancora dobbiamo raggiungere, perché il programma tracciato dal Duca sia portato a compimento. Si dovranno produrre in sostanza 4 milioni di tonnellate e lo produrranno!

Le sobrie parole del Direttore Bakis, dette con quella semplicità che distingue l'uomo dedito solo al lavoro e quindi poco preteso alla retorica, sono accolte dalle vibranti manifestazioni dell'auditorio che applaude calorosamente.

La distribuzione dei premi

Il capitano ing. Barbieri distribuisce quindi 22 premi concessi dal Commissariato di Guerra ai migliori allievi dei due corsi elettricisti, premi in denaro e diplomi che vengono consegnati tra gli applausi dei presenti.

Segue la consegna di premi in denaro ai tre sorveglianti Piles Matteo, Zucchi Pietro e Ruschi Antonio i quali nei reparti ad essi affidati hanno avuto il minor numero di infortuni, ciò che dimostra la perfetta preparazione dei loro cantieri di lavoro. Vengono quindi consegnati 24 premi da 100 lire ciascuno ad altrettanti operai che hanno dimostrato la massima assiduità al lavoro. I premiati sono Zanella Attilio, Farfani Giordano, Bortone Ferdinando, Druetta Matteo, Radola Giovanni A. G., Calcich Giuseppe T. G., Saiz Giovanni I. G., Scabini Antonio, Zasio Pietro, Forzani Giuseppe T. G., Lazzarich Matteo, Lizzani Matteo T. G., Galvani Pasquale, Coramano Martino, Infortuni Vico, Corlevich Giuseppe, Vici Stefano, Isoni Battista, Zanic Stefano, Pavanello Attilio, Zanic Ettore, Parich Giovanni I. G.

Dopo la proiezione di un film «Luce» con la visione delle principali scene dell'inaugurazione del Comune di Arsa, il magnifico raduno si conclude col Saluto al Re ed al Duca.

Pola compresa nel programma dei grandi spettacoli lirici estivi

Tanto a mezzo della Radio che attraverso la stampa è stato reso noto il programma delle grandi manifestazioni teatrali e musicali che si svolgeranno all'aperto nella prossima estate, secondo le disposizioni impartite da S. E. il Ministro Alfieri, in obbedienza alle direttive impartite al riguardo dal Duca, d'intesa col Segretario del Partito.

Nell'elenco reso noto e per quanto concerne i grandi spettacoli lirici all'aperto, mentre figuravano Roma, Milano, Verona, Trieste, Torino, Genova e Zara, non appariva di contro il nome di Pola.

Naturalmente tale omissione determinava una certa sorpresa nei cittadini ed anche i dirigenti dell'Ente «Arens», per quanto avevano sufficienti ragioni per considerare, cosa ormai certa la grande stagione d'opera nel nostro Autocentro, non potevano sottrarsi a tale impressione diffusa nel pubblico. E' apparso quindi opposto l'Ente «Arens», chiedere ferri mattina telegraficamente assicurazioni al competente Ministero circa la nostra stagione d'opera tenendo appunto motivo dall'assenza nel suddetto elenco della nostra città. Come era da attendersi, la risposta è arrivata sollecita e pienamente corrispondente all'attesa: Pola, come le altre maggiori consorelle, ha ormai assolutamente assicurata la

propria stagione lirica all'aperto, col programma già da noi a suo tempo annunciato: cioè con l'esecuzione, nel mese di luglio, della opera «Otello» di Giuseppe Verdi e «Turandot» di Giacomo Puccini.

La notizia verrà a rassicurare quanti avevano avuto, sia pure per brevissimo tempo, motivo di dubitare della nostra stagione lirica; in quale invece deve ritenersi, secondo quanto intendeva e vuole il Duca, una manifestazione d'arte ormai tradizionale e perciò inoppugnabile, in funzione della elevazione spirituale del popolo e di quel raccorciamento delle distanze sociali per cui anche in più umili deve essere dato il modo di accostarsi alle più belle fonti dell'arte italiana.

Se a queste finalità altamente sociali e spirituali aggiungiamo l'innato amore della nostra gente per la lirica e l'acume l'imprevedibile ambiente in cui Pola ha il dono di ospitare la grande manifestazione, non si può non attribuire alla nostra annuale stagione lirica il carattere d'una necessità inoppugnabile; adempiendo la quale, si offre alla nostra città il riconoscimento d'una sua propria funzione anche nel campo artistico nazionale.

Nei simboli di Roma accoppiati a quelli del Fascismo, la prossima stagione avrà dunque la sua più degna consacrazione.

Conferma in carica del Podestà di Orsera

Il camerata Apollonio avv. uff. Giorgio, con R. D. 17, corrente è stato confermato nella carica di Podestà del Comune di Orsera. Il camerata Apollonio è iscritto al P. N. F. dal 1931.

Prossimo inizio dell'attività aeromodellistica a cura della R.U.N.A.

E' imminente l'inizio nella nostra città del primo Corso di Aeromodellismo, la cui organizzazione sarà curata dalla Sezione Autonoma «E. Grego» della Reale Unione Nazionale Aeromodellistica. Il corso iniziale avrà carattere teorico-pratico e sarà affidato ad un camerata di particolare competenza nel ramo neo-aeromodellistico. Esso avrà la durata di due mesi. Nella prossima settimana verrà indetta una riunione cui saranno invitati a partecipare tutti coloro che desiderino prendere parte al corso in questione.

I giovani neo-aeromodellisti, e tutti coloro che aspirano a diventare tali, sono avvertiti di tenersi pronti ad intervenire alla riunione, la quale si svolgerà in data ed ora che verranno comunicate con questo mezzo.

Prestito obbligatorio 5 p.c. pro Casa Littoria

Numerose adesioni

La notizia da noi data, circa la pubblica sottoscrizione di un Prestito obbligatorio 5 p.c. di L. 62.500.000 capitale nominale, suddivisibile in 25 anni, per la costruzione della «Casa Littoria» in Roma, è stata accolta a Pola (ed in provincia) con vivo interesse e con grandissimo favore. La prova migliore della simpatia con cui questa nobilissima gara è stata accolta, è costituita dalle sottoscrizioni giunte alla Banca d'Italia in questi primi giorni.

Ripetiamo ancora, a norma degli interessi che le sottoscrizioni saranno ufficialmente ricevute soltanto nella giornata del 1. aprile 1938-XVI e verranno servite in ordine al procedendo.

Dopo l'importo capitale nominale delle obbligazioni emittende è relativamente modesto, non tutte le richieste potranno trovare accoglienza, pertanto, per dar modo a chi desidera assicurarsi i redditi di cui costituisce un utile e sicuro impiego di capitale, la locale Filiale della Banca d'Italia riceve le sottoscrizioni domani, nel giorno venerdì 1. aprile facendosi di 15 giorni utile per sottoscrivere.

Oggetti rinvenuti - Sono stati rinvenuti i seguenti oggetti: il 20 febbraio, in via Kandler, un orologio d'oro; il giorno 18 marzo in via S. Michele, un portamonete con piccolo importo in denaro; il giorno 20 marzo al campo sportivo del Littorio, una penna stilografica. I suddetti oggetti sono stati depositati al Municipio (Ufficio Economato) a disposizione dei legittimi proprietari.

ALLE SIGNORE ELEGANTI

IL ROSSO LIFE è la scelta per la donna che più desidera il vostro raffinato gusto moderno. È stato studiato per le sue stupende tinte. Voi troverete quella che si intona perfettamente al vostro tipo e cara magrezza, in sintonia con la vostra personale bellezza.

ROSSO LIFE

In vendita presso le profumerie Profumerie CRESI FORTUNATO Via Sorgia - Via Comparozzi POLA

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo viva riconoscenza al distinto medico chirurgo dott. ADELCHI PARENTIN per avere con mirabile intervento, nutrito di dotta esperienza, assicurato alla nostra OCGA il regolare compimento della attesa maternità, assicurando agraziamenti della lettrice-ostetrica Gherard Maria. Pola, 27 marzo 1938-XVI. Famiglia S. MELANI

AVVISO D'ASTA

Nel giorno 29 marzo 1938-XVI alle ore 15, in Pola, Via Barbacani N. 6, verrà dato al pubblico incanto al miglior offerente ed a pronti contanti, 6 bl. circa di vermouth bianco. L'ufficiale giudiziario: Fiori. F. Fracaso

DA APREA RITROVO SIGNORILE IL MIGLIORE CAFFÈ

Lezioni di Violino e botte Metodo Casaravalle

Prof. de Castro insegnante di violino del C. Istituto Magistrale Via 28 Ottobre 20

Fratelli Piegiovanni

Casa fondata nel 1855. DEPOSITO VINI IN VIA LITTORIO N. 19 Telefono N. 306 Banca d'asaggio alla BOTTEGA DEL VINO LARGO OBERDAN

BAR «900»

di LO MARTIRE - Via Giulia 6 L'AMMIRAGLIA, 900 Alle stamane fa bene. Alla tasca non fa male.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite e Via Massimiliano 3. Ritorno dalle 11.30 a delle 17.30-23

Il Dott. GRADU... riceve al suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite. Casa S. Maria N. 11 (vic. a-via Arsenale)

La condanna a morte di una sventurata madre inglese

LONDRA, 26 marzo. Oggi alla Corte d'Assise di Londra, la famosa Old Bailey, il giudice presidente, aggrinzandosi sul capo la simbolica berretta nera che i magistrati inglesi devono mettere sulla parrucca prima di pronunciare una sentenza di morte, non ha potuto nascondere la propria emozione. Mentre diceva le parole terribili della sentenza: «Voi sarete impiccata per il collo finché sarete morta: due lagrime gli colavano le guocce.

Pingevano anche i giurati e nel terrore del pubblico e persino tra gli avvocati non c'era uomo o donna che potesse frenare il pianto. Finiva con quella condanna la tragedia di una madre che cinque anni fa diede alla luce un mostro, il quale aveva le gambe ed un braccio paralizzati ed era per giunta sordo, muto e completamente idiota. L'infelice donna fu circondata tuttavia di cura amorosissima e durante cinque anni il continuo strazio passava le notti a piangere sulla sua culla e le giornate a consolare, invano ostinandosi a sperare in un miracolo, decimo ed undicesimo di medici spociani.

Un giorno che il piccolo parava più che mai incapace di muoversi, lo portò da un celebre specialista dell'ospedale di Leeds e poiché il medico l'esortò a rassegnarsi dicendole che il bambino era incurabile, essa lo scongiurò di somministrargli un narcotico che lo uccidesse. Al rifiuto del medico la madre rispose disperatamente: «Se non l'uccidete voi, penserò io, a non farlo più soffrire». E corsa a casa; dopo il piccolo sul lettuccio e ficecogli in bocca un tubo di gomma che comunicava col rubinetto aperto del gas, vari il suo unico figlio addormentarsi per sempre. Dopo di che prese in braccio il cadaverino e andò a sottruirlo alla polizia.

Oggi in Corte d'Assise, dopo che i giurati, come la legge inglese vuole, ebbero emesso il loro verdetto di condanna senza attenuanti, l'infelice era l'unica persona ad occhio nudo.

Finita la lettura del verdetto la condanna ha detto semplicemente: «Avanti alla legge sono colpevole; agli occhi di Dio so di essere innocente». L'improvvisabile sentenza è stata pronunciata, ma il Presidente ha avvertito che verrà subito inoltrata al Ministero dell'Interno la domanda di grazia.

L'odierno convegno a Milano dell'Istituto del Nastro Azzurro

MILANO, 26 marzo. Domani nell'aula magna della Casa del Fascio avrà luogo il convegno nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro. Nel pomeriggio di oggi, accompagnato da tre Generali membri del Direttorio, è giunto da Roma il labaro nazionale del Nastro Azzurro, ricevuto da una numerosa rappresentanza della Federazione di Milano con i presidenti dell'Associazione combattentistica. La gloria sa insegnare del valore è stata esaltata col suono della Marcia Reale e Giovinetza da parte della musica del «Presidio» o dagli applausi di una folla di cittadini raccolti all'interno ed all'esterno della stazione.

Dieci contadini messicani bruciaci vivi dai banditi

CITTA' DEL MESSICO, 26 marzo. Giunge notizia che dieci contadini, fra cui un ottantenne, sono stati bruciati vivi da un gruppo di banditi nel villaggio di El Colorado nello Stato di Jalisco. I banditi sono piombati sul villaggio di notte svegliando la pacifica popolazione con le loro fucilate. Temendo forse, per propria esperienza, di essere rapiti e assoggettati ad atti di violenza tutte le donne sono fuggite precipitosamente dalle loro case per cercare rifugio in un nascondiglio segreto preparato in precedenza. I banditi dopo di avere fatto una rotta degli uomini, nel corso della quale ne avevano ferito una ventina e fucilato i hanno rinchiusi in un granajo ed hanno incominciato a interrogarli pretendendo che rivelassero il nascondiglio delle donne. Tutti si sono tenacemente e ricisamente rifiutati di parlare. Irritati per questo rifiuto, i banditi hanno allora dato il granajo, di cui tutte le porte erano state sbarrate, alle fiamme, nelle quali, come si è detto, dieci uomini hanno trovato una morte orribile.

CASSA RISPARMIO - POLA

Un tale domandò a Socrate un prestito di denari, di cui aveva stretto bisogno: «Fatti prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese.

La riapparizione di G. Pascoli nella lotta culturale di Ferdinando Pasini

Nella sala delle conferenze della sezione locale dell'Istituto di Cultura Fascista, il prof. Ferdinando Pasini, della R. Università di Trieste, ben noto nella nostra città per le sue doti elette di studioso e per la sua valentia di conferenziere, ha tenuto ieri sera l'annunciata conferenza sul tema «La riapparizione di Giovanni Pascoli».

Un pubblico scottissimo e numeroso si era dato convegno nella bella sala. Tra le autorità intervenute erano S. M. il Prefetto ma. Cimoroni, col Capogabinetto comm. Attardi, tutti i presidi degli Istituti medi, numerosi ufficiali della Ferse Armata; al completo il gruppo dei compagni di intemamento dal prof. Pasini. Presenziavano gli onori di casa il Presidente dell'Istituto di Cultura Fascista, dott. Arbanas.

Si vuole che ragioni di indole tecnica non permettano di riportare con maggior ampiezza la sola conferenza. Cercheremo di darne un riassunto.

Fra tutte le voci della critica — ha detto il prof. Pasini — le quali, vivo ancora il Pascoli, profetizzavano un rapido tramonto della sua fama, Gabriele d'Annunzio, profeta più vero anche in questo, affermava il sicuro titolo della poesia pascoliana all'immortalità.

Sono parecchi ormai i ritorni delle celebrazioni pascoliane da quando il poeta fu strappato immaturamente alla vita terrena. La più recente celebrazione fu nel 1937, per il XXV anniversario della sua morte: il numero e la qualità delle pubblicazioni comparse, — di Ettore Cozzani, Aldo Capasso, Filippo Pizzonone, Carlo Curlo, Armando Zanaboni, Giulio Richenback, Guido Buzico e altri — non si a provano che l'arte del Pascoli non ha perso nulla del suo interesse per le moderne generazioni italiane, le quali possono aver motivo nei gusti formati da un'antica sempre il poeta italianissimo con questa Italia imperiale, da lui sognata e preparata con l'opera del genio.

Prendendo le mosse dalle citate pubblicazioni l'oratore s'addentrò nell'esame delle liriche pascoliane di maggior sapere, soprattutto dei carmi latini, che la gran massa dei lettori non conosce ancora bene, mentre costituiscono la base granitica della gloria pascoliana futura.

Mette in rilievo tutte le storzo

fatto dal poeta per conciliare gli spiriti della pagania antica e della moderna cristianità e cava gli argomenti più efficaci del poemetto «Il Tempio d'Apollon». Di lì passò alla concezione della vita sociale, fondata sulla collaborazione e la pietà e la giustizia, principi eminentemente latini, che non escludono la lotta quando è necessaria. Onde tutte le manifestazioni del Pascoli favorevoli agli ideali dell'irredentismo e l'Anna senza liras per la conquista della Libia, cioè la famosa orazione «La grande Proletaria si è mossa».

Con opportuni confronti col Carducci e il d'Annunzio, l'oratore fu risalire la differenza della terra italiana quale fu vagheggiata da loro e quale fu vagheggiata dal Pascoli, e conclude: «Era l'Italia del regime fascista, quella che fu nella Conciliazione, quella che fu nella attuale e concreta realtà solo ai nostri tempi dal restauratore dell'Impero, Benito Mussolini».

Colorosi applausi hanno salutato la fine della bella conferenza. S. E. il Prefetto ha espresso al prof. Pasini il suo vivo compiacimento e tutte le autorità si sono congratolate col conferenziere.

Vita del Partito

G. I. L.

Tutti gli appartenenti al Battaglione Promotore «Nazario Sauro» sono chiamati di trovarsi oggi alle ore 10 precise, presso la Casa della G. I. L.

I giovani sprovvisti di divisa dovranno intervenire in borghese.

G. U. F.

Provvedimenti disciplinari. Ho preso i seguenti provvedimenti disciplinari: Sospensione un mese: A. Devescovi; Olga Degli. Motivazione: Dimostravano poca comprensione dei doveri di universalità fascista.

Degenerazione: Cosmer Alfredo, De Boni Bruno.

Motivazione: Assenti ingiustificati ad una adunata.

Il Segretario del G.U.F.

Sono aperte fino a tutto il corrente mese le iscrizioni alla cosiddetta sezione di pattinaggio a rotelle ed hockey. La quota di iscrizione è di lire 10 e dà diritto alla frequenza gratuita del campo di pattinaggio in qualsiasi ora del giorno. I pattini saranno messi a disposizione degli iscritti dal G.U.F.

FASCIO FEMMINILE

Corso coloniale lunedì alle ore 15. Sarà inizio il corso coloniale alla Federazione Fasci Femminili. Corso orale — Pare basodi, alle

ore 19; al Gruppo Apollonio si svolgerà la lezione di canto. Si raccomanda la massima puntualità. Ore alla Patria — I coniugi Dori e Alberto Tadini di Eirano, hanno offerto alla Patria le proprie sedie d'oro.

GRUPPO RION. «V. FERRARA» «Stamane, alle ore 10.30, rimpionda la Consiglia, alla stessa è invitata la rappresentazione del Depolavoro Primavera».

Tutti gli sportivi di questo gruppo sono invitati a portare in sede (via Armanide Diaz 17) dalle ore 17-19 gli indumenti per una revisione.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

«Borse di preparazione politica per giovani» — Si avvertono 5 fascisti di questo Gruppo in possesso del «regolamento» fascista, che sono aperte ancora le iscrizioni per il III. Corso di preparazione politica per i giovani.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Gruppo.

Fascio Gries — Si avvertono i giocatori che la partita con l'Arzia rimane sospesa.

Eligibilità — Gli allievi della Ginnastica B in memoria della sorella del compagno Elio Cosentino (argomento lire 30, all'Istituto P.zza cipezza Maria di Savoia).

CALENDARIO

Domenica, 27 marzo 1938, XVI del fascista.

Quarta domenica di Quarosima — Giovanni, eremita — Augusta.

Il sole leva alle ore 5.57, tramonta alle ore 18.25.

La luna sorge alle ore 3.28, tramonta alle ore 14.02.

1871 — Il Parlamento italiano proclama Roma capitale d'Italia.

BULLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 756.2; ore 17: 756.5; Termometro allungato ore 14: 14; ore 19: 12.2; Umidità relativa ore 14: 78; ore 19: 81; Nubi quantità ore 14: 9-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: Str. Cir.; ore 19: Id.; Vento direzione ore 14: SW; ore 19: S; Vento velocità ore 14: 15; ore 19: 18; Temperatura massima 15.8; minima 9.7.

PREVISIONI DEL TEMPO

Le condizioni del tempo permaneranno alquanto perturbate. Cielo un veloso o coperto con pioggia intermittenti anche a carattere temporalesco, seguito da parziale rasserenamento. Venti moderati o alquanto forti, tendenti a ponente. Mare mosso e agitato. Temperatura in diminuzione.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 27 corr. resterà aperto la farmacia De Carli (via Ser. 23), Costantini (S. Polpo). Servizio notturno fino al 2 aprile: Petronio (Via Bonuzzi).

Le prime cinematografiche

„Eravamo 7 sorelle“

È una deliziosa, elegante, fantasiosa commedia moderna scritta da Aldo de Benedetti, e non ha nulla d'invidiabile ai film stranieri dello stesso tipo e di grande successo, perché come quelli e meglio di quelli riesce a divertire e rallegrare lo spettatore. Il film colossale per una sera e propria adunata degli asti della comicità: Nino Boezzi, Antonio Gandusio, Sergio Tofano, Lucio Miano, Regia Barbara, Olga Fried, Anna Maria Dessena. Ed ancora accoglie un numero eccezionale di bellissime ragazze e vi rimase un insieme di musiche deliziose ed orecchiabili.

Questa trovata dell'autore dà vita ad un'avventura innocente e rosea di cui sono protagonisti le ragazze di una compagnia di operette andate in malora.

Una guardaborghese che ha il culto dei ricordi (ne ha una scatola piena) si scontra di aver avuto rapporti, vent'anni addietro, con un signorotto del paese, del quale ha conservato un dono incredibile quanto necessario alla commedia: sette fazzoletti da naso, colorati. Perché la più arida delle ragazze non si presenterebbe all'ora del vestito ex unione, con una lettera di lei o uno dei fazzoletti come tessera di riconoscimento, spacciandosi per la ricca concubina del fucoli o lontani amori?

Il caso vuole che il gamine, di labile memoria, abbia avuto relazione con centinaia di donne di ogni genere, e poiché nell'archivio galante custodito con religioso attenzione da un domestico, il nome dell'incerta abbandonata figura nell'elenco di quello che, a conti fatti, potrebbero averlo reso padre di una fanciulla ormai ventenne, non senza una piccola punta di orgoglio egli si rassegna ad accogliere, come gli viene chiesto, la cara sorpresa. Ma, ripreso il colpo, ecco la figlia indiana delle presunte figlie battere alla porta del pacifico genitori e così la villa solitaria si trasforma in una scuola di ragazze dove in mancanza della maestra avvengono la più inusitata di svolte.

Questo il follosissimo spunto di „Eravamo 7 sorelle“. Il resto, dal sopraggiungere di un figlio, questa

volta autentico, del vecchio vanaglorioso, un misantropo naturalista che va sullo scoglio, al matrimonio di costui con la più intraprendente delle ospiti, è la conseguenza della promessa.

Nunzio Malasomma ha diretto il film e ci ha dato una delle sue più schioppettanti produzioni. Vi piace o gradevolissima l'interpretazione di Antonio Gandusio che ritrova i suoi più felici momenti cinematografici, di Nino Boezzi, pieno di spontanea e saporosa comicità, di Sergio Tofano che compone una macchiotta di maggiordomo impeccabile e accigliato con perfetto stile. In quanto alle donne in prima linea sta la fiorente bellezza di Paola Barbara; poi viene Lotte Miano con un suo ruolo canoro e danzante. Bene poi tutte le altre già citate nel preambolo di questa recensione. E, come detto, un gruppo di bellissime figlie completa il raduno femminile. Film agile, interessato e fresco che dà allegria e gioia. Andatelo a vedere al Cinema Impero ove ancora si proietta.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Spettacoli di cinema-varieta, sullo schermo: «Angeli della strada». Sulla scena Compagnia «C. B. 3-XVI». Ore 14.

Cinema Nazionale. - Beniamino Gigli nel grande capolavoro d'arte: «Solo per te» (la canzone della mamma). Ore 14.

Sala Umberto. - La magia del colore nel film: «L'isola delle perle» superbo capolavoro della Paramount. Ore 14.

Cinema Impero. - Un capolavoro di comicità: «Eravamo 7 sorelle», italianissimo, prima visione. Ore 14.

Cinema Arena. - «Il segno della croce» di Cecil B. De Mille con Fredric March, Elissa Landi, Claudette Colbert, Charles Laughton. Dalle ore 14.

Cinema Garibaldi. - Robert Taylor o Lorretta Young nel poema passionale «Difendo il mio amore». Ore 14.30.

Il più GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE da UOMO dalle migliori fabbriche nazionali a prezzi convenientissimi da ENRICO SBRIZZAI - Via Campomarzio N.º 17

Cinema Arena Immensa realizzazione di Cecil B. De Mille „Il segno della croce“ Un soggetto superbo, superbaramente prodotto e squisitamente interpretato da Fredric March - Elissa Landi Claudette Colbert - Charles Laughton Il segno della croce è uno dei più forti ed interessanti spettacoli che sarà ricordato per molto tempo in ogni era, in ogni teatro. Principia alle ore 14 Domani in assoluta prima visione una vicenda drammatica, emozionante e palpitante. „ARIZONIA“

Moto Guzzi TIPO P. L. 250 la nuova motocicletta perfetta di fama mondiale. PREZZO: LIRE 4.550 pagabili in rate mensili di Lire 185. VELOCE - ECONOMICA - ELEGANTE. Concessionario per l'Istria Impresa Autovie Istriane CESARE TORTA - POLA TELEFONO N.º 199

POLITEAMA CISCUTTI Oggi domenica 27 marzo 1938-XVI dalla ore 14 in poi CINEMA-VARIETA' Sullo SCHERMO: Angeli della Strada Protagonisti: PETER BUSSE - HANS MOSER SULLA SCENA: Compagnia C. B. - 3 - XVI con SENZANI Negra Rey Alex Lepiz Bester and Keaton il cancio del giorno la sobrette creola il fantasma argentino i cacciatori comici Eva Swanson Anna e Mirka Bruno von Goya i ritmi moderni le danzatrici l'uomo dall'altimo fuggente C. H. L. Pollidor BALLETO BINGRAH gli scrobali olimpionici Danza coreografica Nuovo per l'Istria

PER PROSSIMO TRASLOCCO

LA DITTA ALFREDO BASALISCO

inizia con domani una grande svendita ai seguenti prezzi ridottissimi:

Table with 4 columns: Articoli per Signora, Reggicalze resistenti, Articoli da bambini e giovanetti, and Articoli da uomo. Each column lists various clothing items and their prices in Lira.

SUGLI ARTICOLI NON ELENCATI, INDISTINTAMENTE SCONTO 10%

Siate i primi a comperare nel vostro interesse!

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

„La poesia della guerra“

CAPODISTRIA, 25. Ieri sera, nell'Aula Magna del Liceo Carlo Combi, Nino de Totto ha parlato, in una conferenza organizzata dalla sezione capodistriana dell'Istituto di Cultura Fascista, sul tema «La poesia della guerra».

Da Dignano

Mercato di bestiame

DIGNANO, 25. Il secondo mercato mensile di animali ha avuto un'affluenza e una trattazione di affari superiore alla provvisoria.

Da Marzana

G. I. L.

MARZANA, 25. Domenica 20 marzo, ebbero luogo a Dignano gli esami per capi-quadranti della G. I. L.

Da Canfanaro

Ricostruzione scolastica

CANFANARO, 25. Il giorno 19 corse in chiusura la riunione scolastica, iniziata il 10 gennaio scorso.

Conferenza - La scorsa domenica, il M.R. Parroco don Zelo, nella sala del dopavoro comunale, tenne la seconda delle annunciate conferenze sul comunismo, trattando il tema della famiglia nella Russia bolscevica.

Da Medolino

Annuale del Fasci

MEDOLINO, 25. Per il 10.º anniversario della Fondazione del Fasci si svolse sul campo scuola una suggestiva cerimonia: la consegna dello scudone per l'anno XVI. Tutti gli organizzati della G.I.L. disposti in quadrato e sul l'attenti hanno lanciato il saluto al Re o al Duce.

STATO CIVILE DI POLA 25 marzo 1938-A. XV

Lo Sport

Le gare odierne del Campionato calcistico

NAZIONALE A

Juventus-Roma Liguria-Ambrosiana Livorno-Genova Bologna-Triestina

NAZIONALE B

Venezia-Alessandria Modena-Padova Novara-Cremoneese Pisa-Spezia

NAZIONALE C

Audace-Vicenza S.P.A.L.-Giron Pontiana-Mantova Ravio-Catolice

Teresa Linzi nata Petr's

in suffragio dell'anima Sua verrà celebrata la Santa Messa nella Chiesa S. Antonio il giorno 31 marzo 1938, alle ore 8 antimeridiane.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro La parola L. 0.25, min. L. 2.60 E

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo «Corriere» 755E

Offerte Camere mobiliate. Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI ampia stanza vuota, centralissima, uso ufficio, comodi a telefono. Indirizzo «Corriere Istriana» 721G

IN villa affittasi bellissima stanza ammobiliata, indipendente. Località 13 (Istria Merio) 769G

AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo cucina, indipendente. Via Arditi 39. 761G

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con terrazza. Via Specola 10. 764G

AFFITTASI stanza ammobiliata o eventualmente salotto, entrata sciolta. Via Tartini 13, II p. destra. 767G

AFFITTASI stanza sologgiata 1-2 letti eventualmente pensione. Sorghin 45, I p. 769G

Istruzioni Cnt. 25 la parola - Min. L. 2.50 II

LEZIONI cultura generale, italiana, ventisette ore mensili lire trenta. Sorghin 45, I p. 762II

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

AFFITTANSI 2 camere, cucina. Via Castropola 9A. 763L

AFFITTANSI quattro cinque stanze, cucina. Via Zaro 5. Rivolgervi portinai Feltrino, Zaro 11. 768L

AFFITTANSI camera grande, cucina, luce, gas, anticamera. Konaller 15, mezzanino. 772L

D'AFFITTARE camera o cucina. D'insinuarsi Via Smarcola 1, II. 774L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2. N

VENDESI macchina da stiro (Mangano). Bottigliera, Ostia 27. 764N

CAVALLO o carrozza vende Sartori, Rovereto. 757N

AFFITTANSI piano 25 mensili a vendita. Giulia 5, III p. 773N

OCCASIONE ventisette macchinine Singer calzolaio braccio sinistro e lanco, scassie per qualsiasi negozio. Informazioni calzolaio Via Medolino 13. 769N

VENDONSÌ due lavamani con marino, due sgabelli, sedici e due tavoli bollitore. Via Petrarca 13. 756N

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, armadio con specchio, credenza, vetrina, letto una piazza e mezza, scrivania, divani, macchina fotografica. Olivo Cornello 1. 770N

Commercio e industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

ACQUISTANDO «Mobili» Torquato, Trieste, Via Crispi 39, riparatissimo denaro. Salvo 1150/1550/1750/1. Salvo 500/1 1000P

BAGNO valigine birra Droler sempre fresca. Pesca. Tel. 5-32. 768P

VENDONSÌ cucina nuova buon prezzo. Via Arisa 9 (Monte Ostagnon). 759P

MODISTERIA C'pola travolca Via Giulia 4, fornisce appelli donna o giovane fascista. 774P

Auto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

SPIDER 600 gomma nuova Lire 1500. Indirizzo al Giornale. 741Q

Cinema Nazionale

SOLO PER TE

La canzone della mamma

il commovente dramma realistico che tocca le corde più sensibili del nostro cuore...

BENIAMINO GIGLI Maria Cebotari

OGGI rinnovate repliche o rinnovati trionfi.

Una ragazza allarmante

con Simone Simon

OCCASIONISSIMA moto sidocar efficientissima collaudi e tasse pagate vende officina Delfino, Dignano. 727Q

Acquisti e vendite di case e terreni in parola L. 0.60, minimo L. 5 3 CASA campagna dodicimila mq. coltivata viti vendesi. Scrivete Zanier Scala Bolvedere 2, Trieste. 729S

Diversi La parola L. 0.40, minimo L. 4 V

CIRCOLO filatelico neo costituito, cerca adesioni maggioranze. Significare indirizzo Filippi, Via Dignano 3, Pola. 739V

Cittadini, aiutate gli Istituti di ricovero dell'I. C. A.

ENORME SCELTA

Vestiti moda Soprabiti eleganti

Costumi Sport per uomo e ragazzi

Soltanto da

VERSCHLEISSER

32 VIA SERGIA 32

RADIO

delle migliori marche, da

LIRE 30.

mensili in più, senza acconti

IMPIANTO GRATUITO

MAGAZZINI GIUSEPPE GELLETTI

NUOVI ARRIVI

delle più recenti

NOVITA'

in

Confezioni Signora

Tailleurs - Soprabiti - Tre quarti

Completi - Abiti - Camicette

Magazzini Confezioni

Ignazio Steiner Succ.

Casa fondata 1878 - POLA - Via Sergia N. 34

Auto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

SPIDER 600 gomma nuova Lire 1500. Indirizzo al Giornale. 741Q

Cinema Impero

SOLO PER TE

Eravamo 7 sorelle

Interpreti principali: Nino Besozzi Antonio Gandusio Sergio Toiano Paola Barbara Lotta Menas

autentico capolavoro italiano che non ha nulla da invidiare a quelli di fabbrica americana.

Successo I - Successo I

Nessuno manchi di gustare questo meraviglioso film la cui replica avranno inizio da oggi

dalle ore 14

Ultima rappresentazione ore 22

In preparazione: Un colpo di fortuna

Opuscolo Paramount

Opuscolo Paramount

Sartoria UNIONE

VIA BARBACANI N. 3 TELEFONO N. 57

Sartoria di primo ordine

per Uomo e Signora con grande deposito stoffe delle più rinomate Fabbriche Nazionali

Per la Stagione Primavera-Estate

CONTINUI NUOVI ARRIVI nei disegni più moderni

Deposito panni per uniformi per Ufficiali di tutte le armi

Taglio perfetto

Lavorazione accurata

Puntualità

Puntualità

Puntualità

SALA UMBERTO

Ferve da quattro giorni l'entusiasta ammirazione del pubblico per il colosso PARAMOUNT:

L'Isola delle Perle

il film a colori che supera tutti i precedenti, con

Oscar Homolka

Frances Farmer - Raj Milland

Principia alle ore:

2 - 4 - 6 - 8 - 10

Il pubblico è pregato di preferire le prime rappresentazioni secondo le più comode.

La preparazione: un altro film di sbalorditive scene:

Sotto i ponti di New-York

con

Margo e Burgess Meredith

DITTA BUSSI

Angolo Via Mercato - Campomarzio

Occasione

Forte partita coperte

cediamo 20% sotto prezzo

per fine stagione

Lingerie puro cotone

STOFFE TAILLEURS

„Fior di spino“ la calza insuperabile, garantita Lire 16.-

OGGI ULTIMO GIORNO dalle ore 2.30 in poi

DOMANI uno dei più leggendari film musicali:

WALZER CHAMPAGNE

con Gladys Swartout e Fred Mac Murray

CALLIA

USANDO UN GUANTO CALLIFICO IMPARCOLO IMPALUDANTE

RYA

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3

PREPARAZIONE FARM. SPONZA TRIESTE-NOVARA

PILLOLE DI S.FOSCA

o del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIDIPLOIDALI DIGESTIVE

Scalpa di 50 pillole L. 3.50

in 100 pillole L. 4.50 alla

FARMACIA PONCI - S.FOSCA-VEIZIA

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata appaltata per ridare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e nero morato senza macchiare la pelle o la biancheria.

Deposito Generale Ditta Nazareno Polleggi, via della Maddalena 50, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Cruciani, in Rovigno e Istria Drogheria Curti. Pola: Magazzini GELLETTI, via Sergia 39.

Ditta Tedeschi Mauro

ORTICOLTURA

Pola (Sina)

Piante fruttifere, ornamentali, rampicanti, viti innestate o selvatiche, rose, ad alberello rampicanti e cespugli, piante d'appartamento, piantine di ortaggi o fiori, sementi in genere. Chiedete listino gratis, a richiesta. Si eseguono lavori di giardinaggio anche in provincia, di spacciando di personale specializzato.

Telefono 109